

Comitato Direttivo Nazionale Fillea Cgil Roma 13 dicembre 2007

Ordine del Giorno approvato

Tutti concordiamo nell'attribuire al lavoro un ruolo centrale nella costruzione, nel mantenimento e miglioramento della società.

Attraverso il lavoro è possibile esprimere la creatività, costruire l'autonomia e l'identità, la vita in comune, la realizzazione sociale e l'accrescimento personale di ognuno di noi.

L'esercizio di una qualsiasi attività lavorativa presenta dei rischi.

Nonostante le leggi, le norme e gli sforzi di informazione e prevenzione, gli infortuni sul lavoro sono sempre troppi, troppo gravi e troppo frequenti.

Gli infortuni sul lavoro sono una grossa piaga per la nostra società, che non dà segni significativi di calo sia nei numeri che nella tragicità degli stessi. Pertanto questo Comitato Direttivo ritiene positivo, che unitamente a tutte le altre iniziative, e verificata la possibilità, la pratica della costituzione come parte civile nei processi del sindacato per dare ulteriore segno tangibile dell'impegno del sindacato sul fronte salute e sicurezza sul lavoro e di sostegno alle vittime degli infortuni, almeno per quelli mortali.

Ritiene doveroso inoltre che nel momento in cui all'interno degli Enti Bilaterali si bandisca un concorso per l'assunzione di personale, l'invito a parteciparvi venga inviato personalmente ai familiari delle vittime sui cantieri, verificati i requisiti per la mansione richiesta.

Comitato Direttivo Nazionale Fillea Cgil Roma 13 dicembre 2007

Ordine del Giorno approvato

Nei giorni scorsi in molti spazi pubblicitari e su diversi quotidiani è comparsa una campagna pubblicitaria della Fiat nella quale il portiere della nazionale Buffon, in equilibrio sul ponteggio senza protezioni di una cantiere edile, recita attraverso uno slogan "*i migliori arrivano dove gli altri non arrivano*".

A fronte di quotidiane tragedie provocate dalle costanti violazioni delle elementari norme di sicurezza nei cantieri edili, tali messaggi culturali negativi sono in evidente contrasto con la necessità di promuovere maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro utilizzando tutti gli strumenti possibili, incluso i messaggi promozionali.

Il Comitato Direttivo Nazionale Fillea – Cgil chiede che questo messaggio pubblicitario venga immediatamente ritirato, in quanto lesivo dei principi che ispirano il lavoro in sicurezza in edilizia ed offensivo nei confronti dei tanti lavoratori edili che sono morti o hanno avuto gravi conseguenze fisiche a causa di cadute dall'alto, e sostituito da una pubblicità positiva sui rischi di caduta dall'alto e per la sicurezza sul lavoro.